


**EMILIA  
ROMAGNA**
**FIM EXPERIENCE**

**DESCRIZIONE**

Nell'area metropolitana bolognese, che annovera diversi partecipanti e colonne fondanti del progetto FIM avviato nel 2009, denominato REWIND, si è inteso dare impulso ad un'azione sistemica in materia di Formazione Professionale. Mettendo al centro il **LAVORATORE** con le sue conoscenze sulle proprie mansioni e le sue aspettative di crescita professionale. Si è favorito l'incontro tra rappresentanti aziendali con delega alla formazione, enti di formazione che presidiano il territorio, dip.to formatvo della Confederazione locale, la regione ER, al fine di condividere **CATALOGHI FORMATIVI «APERTI»** all'innovazione


**RISORSE IMPEGNATE E PARTNER**

Referente regionale per la formazione professionale, referenti aziendali per la formazione professionale, Dip.formazione cisl ER ,Resp.le formazione Fim nazionale., regione ER, I.A.L. E.R e altri enti di formazione sul territorio


**PUNTI DI FORZA**

Il confronto tra i diversi attori del sistema della formazione continua. Il comune obiettivo di ripetere incontri interdisciplinari per rafforzare la cultura aziendale e dei lavoratori verso un sistema di reale lifelong learning


**OPPORTUNITÀ**

L'individuazione di strumenti di lavoro comuni a tutti i soggetti (registro della formazione, scheda di rilevazione del fabbisogno, verbale di intesa della commissione nazionale, ecc.).


**PUNTI DI DEBOLEZZA**

La constatazione dell'esistenza di differenti modelli organizzativi aziendali di approccio all'applicazione del diritto soggettivo alla formazione


**RISULTATI**

Da evidenziare l'interesse di molti partecipanti alla parte riguardante il sistema di formalizzazione e certificazione delle qualifiche professionali e il suo

collegamento con le nuove professionalità emergenti nei luoghi di lavoro. Il settore metalmeccanico, grazie al **DIRITTO SOGGETTIVO** fornisce altri ambiti di interesse per la certificazione stessa.


**OBIETTIVI**

Realizzare un convegno di confronto ma anche di censimento di attività congiunte tra aziende, sindacato, enti di formazione per poter pianificare l'applicazione del diritto soggettivo alla formazione..


**MINACCE**

Il continuo sforzo, scarsamente condiviso dalle altre Parti Sociali, parimenti responsabili dell'applicazione degli istituti contrattuali, fornisce spesso motivi di decelerazione nelle attività di diffusione della cultura della formazione


**PROSSIME TAPPE**

Replicare l'esperienza in altri territori della regione E.R., Favorire la creazione di Commissioni Territoriali di Settore, Condividere con altre regioni il sistema di certificazione consolidato in E.R. Promuovere le Buone Prassi FIM con altre iniziative interdisciplinari.



Segretario Generale FIM Emilia Romagna: **Giovanni Caruso**  
Referente Fim Formazione Professionale: **Andrea Vignali**  
Progetto «WIN- WIN»